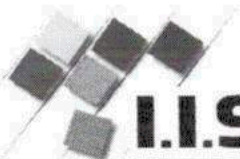


DOCENTI: Tomao Giuseppe –Maina Simona.
DISCIPLINA: Geopedologia, Economia ed Estimo

Profilo della classe:

La classe V B ha raggiunto risultati globalmente quasi sufficienti anche se non omogenei. Un' allieva ha evidenziato buone conoscenze di base, valide capacità logico-cognitive, ha partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo risultati più che buoni; due alunni che si sono mostrati attenti ed interessati, impegnandosi nel lavoro curriculare, hanno raggiunto discreti risultati. La restante parte della classe mostra un profitto sufficiente o mediocre, in quanto non per tutti l'impegno è stato sempre costante ed adeguato. Alcuni alunni, inoltre, hanno evidenziato qualche difficoltà, con profitto insufficiente, anche a causa del metodo di studio alquanto mnemonico, non riuscendo ad interiorizzare e rielaborare gli argomenti trattati. Due allievi presentano, a tutt'oggi, una preparazione gravemente insufficiente dovuta a carenze pregresse, all'impegno del tutto inadeguato e all'interesse per la materia limitato. Il comportamento della classe è stato vivace, ma sempre corretto, sia nel rispetto delle norme scolastiche sia nel rapporto relazionale tra gli alunni e con il docente.

Nodi concettuali: Conoscenze e Contenuti trattati	Metodologie e strumenti utilizzati	Obiettivi raggiunti
ESTIMO URBANO	I vari argomenti sono stati presentati in modo da stimolare l'interesse degli alunni e promuovere un apprendimento critico attraverso un collegamento con i problemi dell'attività professionale. Ogni argomento, posto all'allievo, sotto l'aspetto problematico, è stato affrontato nella sua veste teorica ma affiancato da applicazioni per far acquisire allo studente una buona padronanza della logica e del metodo di valutazione.	-Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore dei fabbricati - Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle aree edificabili. - Redigere le tabelle millesimali di un condominio
ESTIMO RURALE	Particolare cura è stata posta nell'abitare l'alunno nella ricerca di dati tecnici ed economici utili per l'impostazione delle stime. In ultima analisi l'alunno è stato messo messo in condizioni di saper valutare i vari beni seguendo la metodologia dell'imparare facendo.	--Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore dei fondi rustici. -Stimare i frutti pendenti e le anticipazioni colturali. -esprimere giudizi di convenienza su un miglioramento
ESTIMO LEGALE	Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libro di testo, Lim prontuario, codici.	- Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le indennità nei vari casi. - Analizzare le norme giuridiche in materia di usufrutto e valutare il diritto di usufrutto e la nuda proprietà.

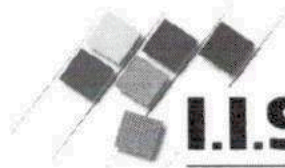


<p>ESTIMO CATASTALE</p>		<p>-Conoscere i criteri generali per la determinazione della indennità nelle servitù coattive e determinazione della stessa nei casi di passaggio ed elettrodotto coattivo. - Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie. - stima dell'indennità per miglioramenti su fondi altrui.</p> <p>Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.</p>
<p>Eventuali collegamenti interdisciplinari</p>		

-Contributo della disciplina ai percorsi di orientamento e competenze trasversali (alternanza scuola lavoro) e di cittadinanza e costituzione.

Nel corso del quarto anno, durante la formazione in aula dell'alternanza scuola – lavoro, sono stati trattati dal punto di vista teorico e pratico il computo metrico estimativo e la conservazione del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati, per preparare gli allievi a frequentare il tirocinio presso gli studi professionali. La disciplina, al terzo anno, abitua il futuro geometra e cittadino a leggere le potenzialità presenti nel territorio e ad utilizzarle in un'ottica ecocompatibile e a prevedere le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.

Inoltre introduce il futuro geometra al rispetto delle regole etiche e deontologiche della professione.



DOCENTE: FRANCESCA DI MILLE

DISCIPLINA : GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**Profilo della classe**

Lo studio della sicurezza del lavoro e della gestione del cantiere ha rappresentato un momento di crescita a livello formativo e di preparazione professionale che ha coinvolto a diversi livelli tutta la classe. Essa si presenta piuttosto eterogenea per interesse, stile di apprendimento e partecipazione scolastica, ma raggruppabile in due fasce di livello di cui la prima formata da pochi alunni ben motivati e piuttosto puntuali negli impegni, essi hanno raggiunto una certa autonomia riscontrabile anche nell'atteggiamento attivo e propositivo da loro frequentemente assunto nelle diverse esperienze scolastiche. Essi hanno dimostrato di aver ampiamente raggiunto tutti gli obiettivi della programmazione. Gli altri alunni, pur mostrando un certo interesse per le tematiche disciplinari, non sempre hanno supportato tale interesse con adeguato impegno di studio. Essi comunque hanno acquisito le abilità e competenze sufficienti previste dalla programmazione curricolare specifica. Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare e gli alunni più bravi hanno avuto modo di approfondire gli argomenti sia autonomamente, sia nelle occasioni dedicate al recupero, che si è svolto sostanzialmente in itinere.

Nodi concettuali: Conoscenze e Contenuti trattati	Metodologie e strumenti utilizzati	Obiettivi raggiunti
<p>- Ruoli e compiti di tutte le figure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro coinvolte nel processo di produzione di un'opera edile.</p> <p>- Il piano di sicurezza e coordinamento, il piano operativo della sicurezza, il fascicolo dell'opera, le riunioni di coordinamento, la notifica preliminare.</p> <p>- Elaborati prodotti: Piano di sicurezza e coordinamento per la costruzione di un edificio destinato a centro ricreativo dopolavoro.</p> <p>Ogni alunno ha svolto una parte del piano costituito da: l'organizzazione del cantiere con elaborazione della planimetria di cantiere, l'analisi delle singole lavorazioni, l'individuazione e l'analisi dei rischi derivanti, la valutazione dei rischi, l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare e dei dispositivi di protezione individuali da prescrivere, l'elaborazione del crono programma e la stima dei costi della sicurezza.</p>	<p>Metodologie utilizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - cooperative learning, - flipped classroom, - role playing, - studio di casi - simulazione - learning by doing <p>Strumenti utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> libri di testo open book Lim Lavagna luminosa Codici 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper operare nel rispetto della normativa vigente. - Essere in grado di individuare i ruoli dei diversi soggetti della sicurezza e saper attribuire obblighi e responsabilità alle figure professionali e operative della sicurezza nel processo di produzione dell'opera edile. - Saper scegliere materiali, tecnologie, attrezzature e macchine per l'esecuzione delle opere edili, saper individuare i rischi ad essi collegati e indicare le misure di prevenzione e protezione. - Saper effettuare delle scelte funzionali all'organizzazione del lavoro di un cantiere per la costruzione di un piccolo edificio. - Saper proporre le adeguate misure di prevenzione protezione dai rischi individuati in considerazione della loro efficacia e dei loro costi. - Saper stimare i tempi di

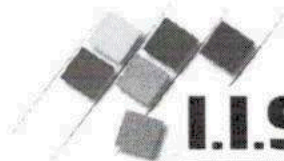


	esecuzione delle diverse fasi di lavorazione e saper proporre programmazioni cronologiche efficaci e sicure.
--	--

Contributo della disciplina ai percorsi di orientamento e competenze trasversali (alternanza scuola lavoro) e di cittadinanza e costituzione.

La disciplina si caratterizza come percorso formativo alla professione, e gli alunni, proprio in questo anno scolastico, oltre alla formazione in aula di poche ore, con l'esperienza svolta negli studi professionali o presso le imprese edili, hanno avuto modo di applicare nel contesto lavorativo le competenze acquisite a scuola, avendo inoltre un sostegno da parte dell'insegnate per ogni dubbio espresso o chiarimento richiesto.

La disciplina è permeata dai concetti chiave di cittadinanza e costituzione, si sono trattati numerosi temi come: i diritti dell'uomo, la dignità sociale, le pari opportunità, la libertà personale, il diritto al lavoro, la tutela dell'ambiente, la valorizzazione delle tecnologie e dei processi produttivi finalizzati al rispetto dell'ambiente.

**DOCENTE: Condreas Flora****DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE****Profilo della classe:**

La conoscenza della classe è avvenuta ad ottobre di questo Anno Scolastico.

Per poter stabilire gli obiettivi della programmazione didattico-educativa in rapporto alla reale situazione di partenza degli allievi sono stati somministrati test fisico-motori standardizzati, tendenti a valutare le capacità motorie coordinative e condizionali che hanno evidenziato qualità fisiche molto eterogenee dovute alle differenti esperienze motorie pregresse per tipo, quantità e qualità.

Nell'arco dell'Anno Scolastico ciascun alunno, secondo le proprie inclinazioni e/o attitudini, si è applicato costantemente a tutte le attività proposte, raggiungendo una più che buona preparazione motoria, impegnandosi con il giusto comportamento agonistico e con spirito organizzativo di squadra e di gruppo, anche e soprattutto aderendo al Torneo di Calcio a 5 ed alle attività relative al C.S.S.

Attraverso la pratica dei giochi di squadra e sportivi, gli alunni hanno migliorato la socializzazione e il rispetto per le regole, per i compagni, (anche avversari) e per l'ambiente, riuscendo così a controllare l'aggressività, ad interagire e collaborare fattivamente per il raggiungimento dello scopo comune. Tali attività hanno, inoltre, contribuito a favorire la consapevolezza del sé, la capacità di attenzione, l'autocontrollo e le capacità di prestazione motoria, promuovendo in loro la reale acquisizione della cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

Il programma, svolto regolarmente ed in linea con le direttive ministeriali, ha mirato a favorire l'inserimento degli allievi nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi.

Nodi concettuali: Conoscenze e Contenuti trattati	Metodologie e strumenti utilizzati	Obiettivi raggiunti
<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle caratteristiche tecniche, tattiche, organizzative e delle metodologie degli sport praticati; • degli interventi idonei ed opportuni in caso di infortunio; • del gioco della Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Palla Tamburello, Tennis-Tavolo, Dama e Scacchi; • dei percorsi utilizzati ed utilizzabili per conseguire un miglioramento delle personali capacità coordinative complesse, di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare. <p>CONTENUTI: (I contenuti sono stati sviluppati attraverso percorsi</p>	<p>METODOLOGIE: I contenuti sono stati proposti gradualmente ed in rapporto alle effettive capacità e necessità degli alunni, lasciando spazio all'iniziativa personale ed all'autonoma ricerca di soluzioni, in maniera tale che le abilità e le competenze acquisite potessero essere trasferite in altre situazioni. Per ciascun argomento si è partiti da una situazione globale che permettesse agli allievi di familiarizzare più facilmente con l'argomento stesso, lasciandoli sperimentare liberamente, per poi passare in modo graduale alla fase analitico-percettiva e per ritornare, infine, alla fase globale. L'evidenza di pregi e difetti è</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità condizionali (Forza, Resistenza, Velocità e Mobilità Articolare); • Sviluppo delle capacità coordinative (coordinazione generale e coordinazioni speciali); • Pratica delle attività sportive (Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Palla Tamburello, Tennis-Tavolo, Dama e Scacchi) e propedeutica all'Atletica Leggera; • Conoscenza e rispetto



formativi organizzati in moduli nel rispetto delle finalità e degli obiettivi generali dei vigenti Programmi Ministeriali).

- Capacità Condizionali (Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità Articolare) e Capacità Coordinative;
- Esercizi con i Piccoli attrezzi sul posto e in traslocazione;
- Elementi fondamentali degli sport di squadra Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Palla Tamburello, Tennis-Tavolo, Dama e Scacchi;
- Traumi da sport e norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente;
- La salute dinamica – ipocinesi e rischi della sedentarietà;
- Educazione alla salute, Igiene personale ed alimentare – L'alimentazione dello sportivo;
- La postura: Paramorfismi e Dismorfismi;
- Riscaldamento, Allenamento, Affaticamento, Defaticamento;
- Doping e sostanze dopanti;
- Primo Soccorso (corso a cura del CRI di Formia)

risultata utile per rendere tutti gli allievi consapevoli delle proprie capacità e possibilità, stimolandoli ad impegnarsi sempre più per superare i propri limiti.

La parte pratica è stata integrata con conoscenze teoriche per promuovere prestazioni realmente trasferibili, soprattutto in relazione all'acquisizione della cultura motoria e sportiva, al fine di imparare a rispettare ed ad utilizzare il proprio corpo in maniera intelligente, adattandosi alle diverse situazioni ambientali e psicologiche in cui si agisce, per relazionarsi positivamente con gli altri.

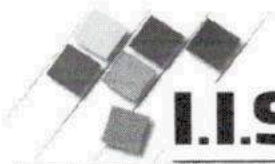
Nell'organizzare e realizzare le varie attività si è richiesto il contributo creativo e di elaborazione di ogni alunno per farlo sentire realmente coinvolto e, perciò, stimolato al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

STRUMENTI:

- Palestra dell'Istituto;
- Grandi e Piccoli attrezzi codificati (e non) a disposizione della scuola (palloni e strumenti per la pratica dei giochi sportivi proposti, funicelle, cerchi, palline, coni, materassini, cronometro, rullino metrico);
- Attrezzature per i giochi sportivi e di squadra praticati;

delle regole (Lealtà sportiva – Rispetto delle consegne e delle norme di sicurezza – Collaborazione di gruppo – Rispetto del contributo altrui);

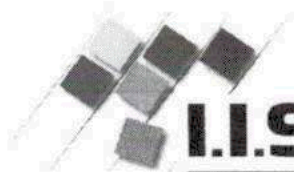
- **Norme elementari di comportamento e tutela della salute (ai fini della prevenzione degli infortuni ricorrenti durante le attività pratiche);**
- **Conoscenze fondamentali dei principali Apparati e Sistemi del corpo umano.**



	<ul style="list-style-type: none">• Sussidi audiovisivi;• Libro di testo;• Uso di internet;• Appunti e mappe concettuali del docente.	
--	--	--

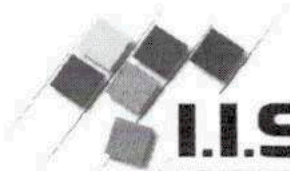
-Contributo della disciplina ai percorsi di orientamento e competenze trasversali (alternanza scuola lavoro) e di cittadinanza e costituzione.

La disciplina delle Scienze Motorie e Sportive concorre a far conseguire allo studente, al termine del quinquennio, risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale che lo mettano in grado di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere individuale e collettivo finalizzato alla salute, alla sicurezza e prevenzione degli infortuni e di saper applicarla in modo efficace. Si tratta di cercare una prospettiva che sia finalizzata a valorizzare la funzione educativa (che non è meramente addestrativa) delle scienze motorie e sportive alla dimensione culturale, scientifica, tecnica e professionale del piano di studi intrapreso.

**DOCENTE: Innesti Antonietta**
DISCIPLINA: Religione Cattolica**Profilo della classe:**

La classe ha partecipato attivamente all'attività didattica, mostrando serietà e disponibilità al lavoro, raggiungendo globalmente risultati positivi anche se a vari livelli. Gli allievi, dopo un primo momento di conoscenza hanno scoperto, a loro dire, la disciplina in quanto la consideravano un'ora poco interessante, superata e catechistica. E' stato davvero stimolante vederli, a poco a poco, veramente interessati alle tematiche proposte e hanno spesso arricchito le discussioni con apporti personali pertinenti ed interessanti. Gli allievi inoltre si fidano dell'insegnante, il clima della classe è sereno e collaborativo. Purtroppo il programma presentato non è stato svolto nella totalità a causa dell'esiguità delle ore di lezione ma soprattutto a causa delle numerose assenze dovute a volte ai numerosi impegni degli allievi in progetti e attività legate all'alternanza.

Nodi concettuali:	Metodologie e strumenti utilizzati	Obiettivi specifici raggiunti
Dio nelle culture : Religione e terrorismo Religioso. L'etica delle relazioni: Vita come progetto. Un mondo giusto : la Chiesa e la questione sociale. La Chiesa e i totalitarismi del 900	Nell'affrontare ogni singola unità si è partiti dalla lettura della realtà storico-culturale, facendo un uso corretto e attento delle fonti e delle tradizioni. si sono poi analizzati i modi di pensiero emergenti per poter poi leggere la realtà contemporanea con spirito critico e tollerante. Oltre al libro di testo sono stati consultati vari libri di storia, ricerche scientifiche, articoli di giornali specifici.	Gli obiettivi specifici conseguiti sono: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.



5.

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

L'approccio metodologico, di tipo modulare, ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di altre metodologie e delle TIC, come indicato da ciascun docente.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza
- i risultati della prove diverifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungoperiodo relativamente agli apprendimenti ed ai comportamenti negli ambiti specifici dedicati al percorso e attraverso le attività del PCTO.

Le verifiche sono state costanti e diversificate. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi con motivato giudizio espresso attraverso le griglie di misurazione e valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari.

La valutazione ha avuto funzione formativa, in funzione autoregolativa e di orientamento, e sommativa, per classificare gli allievi rispetto allo sviluppo del curricolo e del programma. Altri elementi essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico – educativo.

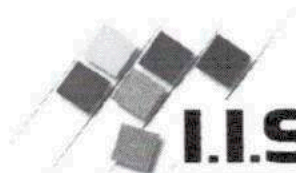
(indicare)

STRUMENTI DI VERIFICA	ELEMENTI VALUTABILI
<ul style="list-style-type: none"> ○ colloqui orali ○ prove strutturate e semi strutturate, ○ verifiche formative ○ esercitazioni di laboratorio ○ ricerche, relazioni scritte ○ verifiche da posto, interventi brevi ○ compiti di realtà ○ Prove Invalsi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ rilevazione competenze ○ conoscenze e abilità ○ capacità espositive, di rielaborazione ○ capacità, di analisi e sintesi ○ capacità di problem solving ○ utilizzo del linguaggio settoriale ○ livello di impegno, interesse e partecipazione ○ progressione rispetto ai livelli di ingresso ○ Altro : Impegno e partecipazioni ad attività extra-scolastiche

TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il Collegio dei docenti ha predisposto per il POF 2018-2019, attraverso specifica funzione strumentale, un piano di supporto agli apprendimenti e di recupero cui la classe, in diversa misura, ha partecipato come di seguito indicato:

Sportello didattico	X
Studio Autonomo	X
Interventi di recupero curricolare	X
Pausa didattica	



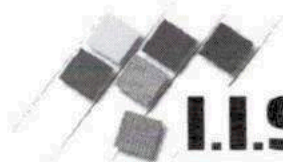
6.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.T.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza, evidenziando il livello di sufficienza:

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti, scarse e	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non



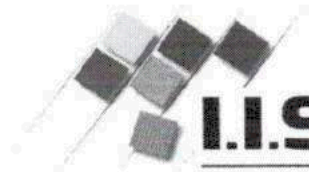
frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace al compito.	inappropriato; evidenza difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.
--	--	--

*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

INDICATORI per la rilevazione della CONDOTTA

<u>A</u> Comportamento:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto ▪ Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali ▪ Rispetto e responsabilità nel comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA, verso il patrimonio della scuola e di terzi; ▪ Correttezza dei comportamenti durante le verifiche ▪ Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza ▪ Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività ▪ ASL :Correttezza e rispetto delle regole nei percorsi di Alternanza scuola-lavoro/stage
<u>B</u> Frequenza:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regolarità nella frequenza ▪ Numero di assenze e ritardi non occasionati da giustificati motivi ▪ Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni ▪ Numero di uscite anticipate non occasionate da giustificati motivi ▪ Ritardi o omissione nelle dovute giustifiche ▪ ASL.:Irregolarità nella frequenza delle attività di Alternanza scuola-lavoro/stage
<u>C</u>Atteggiamenti cognitivi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche ▪ Motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo ▪ Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne ▪ Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero ▪ ASL:Responsabilità e capacità di collaborazione nelle attività di alternanza scuola-lavoro/stage ▪ Partecipazione attiva e responsabile al Percorso di Cittadinanza e Costituzione

Valutazione delle attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(ex alternanza scuola lavoro)e dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione in sede di scrutinio



La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e come esplicitato nella nota MIUR n.7194 del 24.04.2018, *"sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. [...] In ogni caso, tali esperienze sono da considerare quale elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo; la loro eventuale mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione. Le esperienze condotte in alternanza scuola lavoro sono riportate nel modello di certificazione di cui al decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 26, allegato al diploma, tra gli "ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito"*.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe, del biennio e dell'ultimo anno di corso, procede:

- a) alla **valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta**; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze, acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010, delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate e dal **Dlgs. 62/2017**

L'incidenza delle esperienze di alternanza e delle attività dei percorsi di cittadinanza e Costituzione sul voto di **condotta** è collegata al comportamento dello studente durante le specifiche attività, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno per i PCTO e dal coordinatore di classe per le attività di cittadinanza e Costituzione

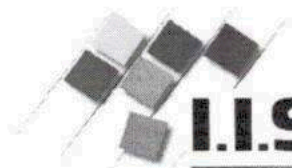
CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi della nuova disciplina sull'Esame di Stato introdotta dal D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, e come modificato dalla legge n.108/2018, sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e DPR 122/09), **fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (D.lgs. n. 62/2017)**

Nel giudizio di ammissione sono presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, realizzati nei percorsi di PCTO e di cittadinanza e Costituzione, nelle forme di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.



Agli studenti sarà assegnato il punteggio previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la nuova **tabella** di attribuzione dei crediti ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017. Si è proceduto alla conversione dei crediti già acquisiti in base alla tabella per il regime transitorio e comunicato agli studenti in occasione dello scrutinio del primo quadrimestre.

REGIME TRANSITORIO

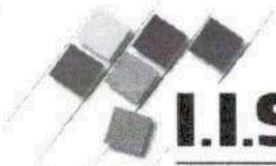
Candidati che sostengono l'esame **nell'A.S. 2018/2019**: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6			7-8
M = 6			9-10
6 < M ≤ 7			10-11
7 < M ≤ 8			11-12
8 < M ≤ 9			13-14
9 < M ≤ 10			14-15

Per quanto riguarda il **credito esterno** il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione

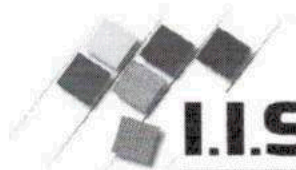


degli studi che nel mondo del lavoro. L'attività individuale deve essere **certificata da un ente esterno** e la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato solo se coerente con il PECUP. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede altre attività (partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.

Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che in fase di scrutinio, il Consiglio di Classe terrà conto, per l'attribuzione del punteggio della fascia di riferimento, dei sottostanti criteri, degli esiti dell'alternanza (PCTO) come espressi dalla specifica valutazione, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta (guida operativa/ L.107/2015).

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sotto elencati:

1. **la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ($\geq 0,50$);**
2. **un credito esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40);**
3. **l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, *anche durante l'attività dei PCTO*, evidenziando partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua (0,30);**
4. **l'alunno ha partecipato proficuamente ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione e alle attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30) (es. Progetto Legalità Laboratori teatrali, Moduli PON, stage e competizioni sportive, gare e concorsi);**
5. **l'alunno che ha partecipato agli stage di alternanza scuola lavoro con valutazione del tutor aziendale eccellente, che abbia completato tutto il percorso delle attività previste e abbia una valutazione pari almeno a 7/10 nella materia di indirizzo, otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.**



7.

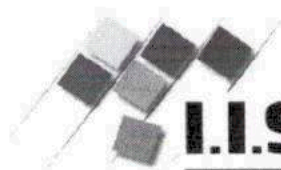
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Sono state somministrate alla classe le seguenti prove simulate per l'esame di stato

I PROVA	N.scelte per TIPOLOGIA
Prove pubblicate dal Ministero	
I simulazione 19/02/2019	3 Tipologia B1 1 Tipologia B2 1 Tipologia B3 6 Tipologia C1 1 Tipologia C2 Tot : 12
II simulazione 26/03/2019	1 Tipologia B1 6 Tipologia B2 2 Tipologia B3 1 Tipologia A2 1 Tipologia C1 4 Tipologia C2 Tot : 15

II PROVA	
indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	Per la prima e seconda prova le simulazioni fatte dalla classe VB sono state effettuate nei giorni previsti dal Ministero dell'Istruzione seguendo le tracce e le griglie di valutazione previste dal Ministero . Per la prima simulazione sono state date ai ragazzi 6 ore di tempo mentre per la seconda simulazione sono stati date ai ragazzi 8 ore di tempo.
1 Simulazione :28 Febbraio 2 Simulazione: 02 Aprile	

Per le griglie si rimanda agli allegati



8.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

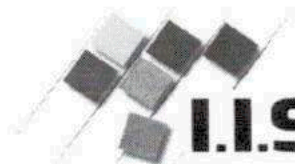
Nell'ultimo anno di corso, dal 22/10/2018 al 09/11/2018 per un totale di 96 ore di Stage, l'intera classe è stata impegnata nell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro presso vari studi tecnici di paesi limitrofi del Sud Pontino.

Il Progetto di Alternanza è stato organizzato tenendo conto dei bisogni formativi, tecnici e professionali degli studenti dell'ultimo anno di corso dell'Istituto per la sezione *Costruzione, Ambiente e Territorio*.

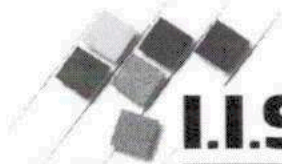
Lo scopo è stato quello di introdurre gli allievi nel mondo del lavoro, mostrando loro le complessità della professione del tecnico del Territorio, contribuendo a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la possibile realizzazione di sé, attraverso l'integrazione e la valorizzazione di conoscenze teoriche e apprendimento dall'esperienza. Sono stati individuati e contattati tecnici di fiducia, geometri, ingegneri ed anche imprese di costruzioni presenti sul territorio, presso cui gli studenti si sono recati.

Le competenze acquisite e gli ambiti lavorativi hanno spaziato su ampi settori: dai rilievi, alle costruzioni, alla tutela ambientale, al disegno grafico con utilizzo del programma Autocad ed alla predisposizione di moduli cartacei ed informatici da inoltrare alle pubbliche amministrazioni ecc.. Grazie a questa collaborazione, è stata data agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza lavorativa unica che, oltre ad aver arricchito le competenze, faciliterà l'inserimento nel mondo del lavoro al termine del corso di studi. Il percorso triennale si è articolato quanto segue:

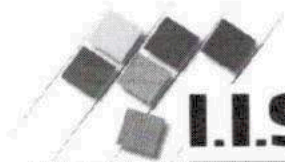
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTI PARTNER COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
3° Anno – Corso sicurezza	Docenti interni esperti	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
3° Anno – Formazione in aula	Docenti del Consiglio di Classe	Lezioni frontali su argomenti relativi alla progettazione annuale di ASL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza multilinguistica; ▪ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ▪ competenza digitale; ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
3° Anno – La tua idea d'impresa	Luiss di Roma	Piattaforma online, lezioni frontali e produzione di business plan	<ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale - competenza digitale - competenza imprenditoriale
3° Anno – Stage Festival dei Giovani	Festival dei giovani di Gaeta	Presentazione del lavoro svolto in aula e partecipazione ai vari convegni e stand a Gaeta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ▪ competenza digitale;



			<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ▪ competenza in materia di cittadinanza; ▪ competenza imprenditoriale; ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
4° Anno – Formazione in aula	Docenti del Consiglio di Classe	Lezioni frontali su argomenti relativi alla progettazione annuale di ASL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza alfabetica funzionale; ▪ competenza multilinguistica; ▪ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ▪ competenza digitale; ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ▪ competenza in materia di cittadinanza; ▪ competenza imprenditoriale; ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
4° Anno – Corso BIM ACCA	Società Acca Software bim	Piattaforma online, video-lezioni, questionari e resituzione di elaborati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ▪ competenza digitale; ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
4° Anno – Incontro con Polizia	Polizia di stato	Lezione frontale, informativa sulla privacy	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ▪ competenza in materia di cittadinanza; ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
4° Anno – Festival dei Giovani	Noi Siamo futuro e festival dei Giovani di Gaeta	Lezione frontale in aula, partecipazione ai vari convegni a Gaeta e produzione di articoli giornalistici relativi agli argomenti trattati nei convegni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza alfabetica funzionale; ▪ competenza multilinguistica; ▪ competenza digitale; ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ▪ competenza in materia di cittadinanza; ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
4° Anno – Alma Diploma	Almadiploma	Questionari online relativi al percorso di studio intrapreso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza digitale; ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

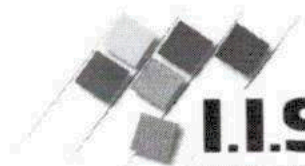


			<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza in materia di cittadinanza;
5° Anno – Attività propedeutica in aula per lo Stage	Docenti di Sicurezza e Progettazione	Lezioni frontali di preparazione all'attività di stage all'interno degli studi tecnici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza alfabetica funzionale; ▪ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ▪ competenza digitale; ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ▪ competenza in materia di cittadinanza; ▪ competenza imprenditoriale; ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
5° Anno – Attività di Stage	Studi Tecnici	Attività pratica all'interno degli studi tecnici di geometri, ingegneri ed architetti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza alfabetica funzionale; ▪ competenza multilinguistica; ▪ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ▪ competenza digitale; ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ▪ competenza in materia di cittadinanza; ▪ competenza imprenditoriale; ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
5° Anno – Convegno su Cittadinanza e Costituzione	Convegno Roma	Convegno	competenza in materia di cittadinanza
5° Anno – Viaggio stage d'istruzione	Travel game Grimaldi line	Viaggio stage- Barcellona	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza alfabetica funzionale; ▪ competenza multilinguistica; ▪ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ▪ competenza digitale; ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ▪ competenza in materia di cittadinanza; ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
5° Anno – Corso di primo soccorso	CRI	Lezioni di primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ▪ competenza in materia di cittadinanza;



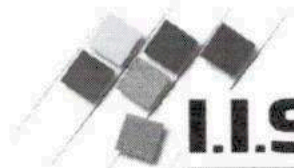
5° Anno – Alma Diploma	Almadiploma	Questionari online di orientamento universitario e lavorativo	<ul style="list-style-type: none">▪ competenza digitale;▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;▪ competenza in materia di cittadinanza;▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Verranno allegate al verbale di scrutinio finale le attività individuali svolte dagli studenti.



Indice

1. Elenco Consiglio di Classe	P.1
2. P.E.C.U.P di Indirizzo e traguardi individuati nel PTOF.....	P.2
3. Profilo della classe: OBIETTIVI raggiunti dalla classe con livelli di apprendimento, con criticità ed eccellenze, relativamente a conoscenze e competenze.....	P.3
4. Percorso formativo della classe:	
- Attività progettuali svolte anche nell'ambito di Percorsi di Cittadinanza e costituzione	
- Nuclei fondanti delle singole discipline, metodologie, strumenti e obiettivi raggiunti. Modalità di attivazione CLIL nelle DNL (Tecnico).....	P.4
- Contenuti disciplinari.....	P.10
5. Strumenti di verifica adottati dal CDC- Tipologia di interventi di recupero/sostegno.....	P.31
6. CRITERI E STRUMENTI di valutazione del CDC: Griglie di istituto valutazioni apprendimenti e comportamento. Criteri di ammissione all'esame di Stato e di attribuzione del credito formativo....	P.32
7. Simulazioni prove d'esame.....	P.37
8. Attività svolte nel triennio nell'ambito dell'Alternanza scuola lavoro (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).....	P.38
Allegati: Griglia di valutazione prima prova.....	P.43
Griglia di valutazione seconda prova.....	P.48
Relazione su percorsi dell' alunno BES (RISERVATO)	



ALLEGATI

Griglie di correzione della I prova
IIS FERMI-FILANGIERI
FORMIA (LT)

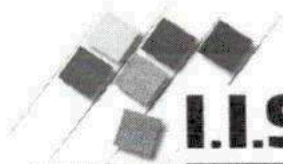
Esame di Stato a. s. 2018-2019

Commissione _____

Candidato: _____ Classe 5^a Sez. _____

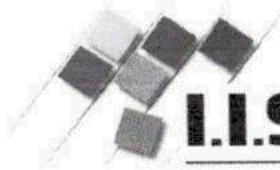
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta una pianificazione carente, e non giunge ad una conclusione	4
	Testo disordinato ed incoerente	2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
	Il testo è del tutto incoerente e manca di coesione	2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto	4
	Utilizza un linguaggio inadeguato ed un lessico improprio	2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
	Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico e di punteggiatura	4
	Il testo è del tutto scorretto, con gravi errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e	10



DEI RIFERIMENTI CULTURALI	dei riferimenti culturali	
	Dimostra una buona preparazione e sa operare con riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
	Le conoscenze sono scarse e non sono presenti riferimenti culturali	2

ESPRESSIONE DI GIUDUZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono a volte approssimative	4
	Non presenta spunti critici né valutazioni personali	2



Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata	10
	Sicura e completa aderenza alla consegna	8
	Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale	6
	Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale	4
	Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa e dettagliata	10
	Buona comprensione del testo	8
	Comprensione sostanziale del testo	6
	Comprensione parziale del testo	4
	Errata comprensione del testo	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa	10
	Dimostra buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche	8
	Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare anche se con qualche incertezza	6
	Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa	4
	Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Personale, con citazioni, documentata	8
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	6
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione	4
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente	2

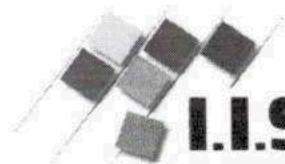
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti).

Nota: si arrotonda al voto successivo nel caso di valutazione uguale o superiore allo 0,5.

Voto: _____

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

**Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

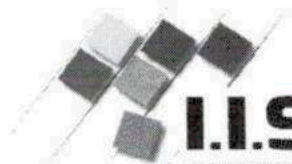
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazione presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia	14
	La tesi e le argomentazioni sono esposte con semplicità e formulate in modo generalmente chiaro	12
	La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo abbastanza comprensibile	10
	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	8
	La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo poco comprensibile	6
	La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti	4
	Non riesce a cogliere il senso del testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato	13
	La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11
	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato	9
	La trattazione è sostenuta da un discorso con una complessiva coerenza	7
	La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente	5
	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali	13
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali	11
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali	7
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi e/o senza riferimenti culturali.	5
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	2

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti).

Nota: si arrotonda al voto successivo nel caso di valutazione uguale o superiore allo 0,5.

Voto: _____

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

**Tipologia C--Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo
su tematiche di attualità**

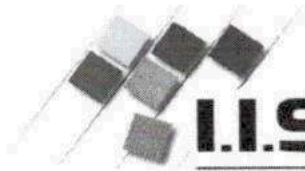
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale.	14
	Completa aderenza alla traccia; la parafrasi essenziale e la parafrasi opportuna	12
	Il testo è accettabile, come il titolo e l'eventuale parafrasi	10
	Parziale aderenza alla traccia e/o parafrasi superficiale.	8
	Aderenza alla traccia quasi assente e/o parafrasi disarticolata	6
	Mancata aderenza alla traccia e/o parafrasi carente.	4
	Il testo va fuori tema	2
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni .	13
	L'esposizione è ordinata e coesa	11
	Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	9
	Esposizione semplice, poco lineare e coesa.	7
	Esposizione non sempre corretta, ripetitiva	5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione disordinata, ripetitiva	2
	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi	13
	Conoscenze che riflettono riferimenti culturali corretti e congruenti	11
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi	9
	Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi	7
	Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali	5
Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti) .

Nota: si arrotonda al voto successivo nel caso di valutazione uguale o superiore allo 0,5.

Voto: _____

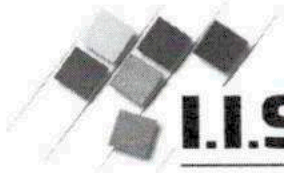
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

**Griglia di correzione della II prova**

Esame di stato anno 2018/2019

Studente _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, dicollegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3
Totale	20



Il Consiglio di classe

Docente	Firma
Iannotta Alessandra	Alessandra Iannotta
Savore Filomena	Filomena Savore
Ripa Giovanni	Giovanni Ripa
Carollo Antonio	Antonio Carollo
Burricco Giuseppe	Giuseppe Burricco
Tomao Giuseppe	Giuseppe Tomao
Di Mille Francesca	Francesca Di Mille
Maina Simona	Simona Maina
Condreas Flora	Flora Condreas
Innesti Antonella	Antonella Innesti
Treglia Antonio	Antonio Treglia
Aiello Grazia sostituita da Costanzo Gianfranco	Gianfranco Costanzo
Contenti Francesca	Francesca Contenti



Il Dirigente scolastico
 Rossella Monti